Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. del 27 febbraio 2013, n. 105 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-*ter*, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee ed in particolare l'art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi*

postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO in particolare l'art. 87, comma 2, lett. b) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rubricato "*controllo ed esecuzione*";

VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, così come aggiornato dal D. Lgs. n. 179 del 26 agosto 2016, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e in particolare l'art. 15, rubricato "*digitalizzazione e riorganizzazione*" che prevede al comma 1 "*La riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni […] avviene anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'àmbito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione*" e al successivo comma

2 "*In attuazione del comma 1, le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese […]*";

VISTO il Programma operativo FEAMP (PO FEAMP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 8452 final del 25 novembre 2015, rispetto al quale la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ricopre il ruolo di Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che il competente ufficio della Direzione, con nota prot. n. 11410 del 11/05/2017 ha rappresentato l'opportunità di acquisire un servizio per lo sviluppo di un sistema per il rilascio/rinnovo e gestione della licenza di pesca, su supporto digitale sotto forma di *Smart Card*;

CONSIDERATO che la medesima nota prot. n. 11410 del 11/05/2017 contenente la descrizione delle attività con la connessa stima dei fabbisogni da soddisfare per ciascuna di esse, è meritevole di approvazione e, pertanto, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione non dispone al proprio interno delle professionalità necessarie all'espletamento di tali servizi;

RITENUTO conveniente e necessario acquisire le prestazioni funzionali all'assolvimento dei compiti istituzionali sopra descritti, tramite l'esternalizzazione, in regime di appalto di servizi, da affidare ad operatori economici attivi nel settore dell'ICT in favore di pubbliche amministrazioni e imprese;

RITENUTO pertanto opportuno affidare il servizio a operatori economici qualificati;

RITENUTO che il tempo utile per l'implementazione del servizio viene identificato nel limite di 9 (nove) mesi, di cui 6 (sei) mesi di sviluppo e 3 (tre) mesi di sperimentazione del sistema e che il servizio dovrà essere svolto con le modalità e le risorse individuate nella citata nota prot. n. 11410 del 11/05/2017;

CONSIDERATO che l'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e che, pertanto non si ritiene conveniente la suddivisione in lotti dell'affidamento sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione;

CONSIDERATO che il fabbisogno per la realizzazione dei predetti servizi è stato valutato in Euro 134.705,20 (centotrentaquattromilasettecentocinque/20) oltre IVA ai sensi di legge;

RITENUTO che l'importo a base d'asta deve considerarsi congruo ed è stato determinato sulla base di progetti in contesti similari e considerando le seguenti variabili: prezzo medio di mercato di strumenti e attrezzature informatiche ed elettroniche e tariffe medie per ciascuna figura professionale;

CONSIDERATO che la CONSIP S.p.A non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi in questione, alle quali questa Amministrazione può aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la categoria merceologica legata al suddetto servizio è invece reperibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nell'ambito del Bando "ICT 2009", Categoria: Hardware, Software e Servizi ICT;

CONSIDERATO altresì che l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere "*per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore ... alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici...*";

RITENUTO che tale modalità di affidamento sia la più idonea, in ragione della tipologia di affidamento, dell'importo stimato e del mercato di riferimento, a perseguire i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 30, comma 1, e art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 prevede che "*fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo..*";

VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che "*per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il comma 450 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale "*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*".

CONSIDERATO che le Linee Guida ANAC n. 4 per le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 prevedono al punto 1.3 che "*restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa nonché la normativa sulla qualificazione*

delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza. Per il ricorso a tali strumenti si applicano le medesime condizioni di trasparenza, pubblicità e motivazione descritte nelle presenti linee guida";

RITENUTO pertanto opportuno, in ottemperanza alle disposizioni sopra indicate, procedere all'affidamento tramite Richiesta di Offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) invitando nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, almeno cinque operatori economici individuati secondo le modalità precisate nell'Avviso esplorativo del mercato allegato alla presente determina e che contestualmente si approva.

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. È disposto l'avvio di una procedura negoziata, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio per lo sviluppo di un sistema per il rilascio/rinnovo e gestione della licenza di pesca, su supporto digitale sotto forma di *Smart Card*;
3. La procedura sarà esperita sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), tramite Richiesta di Offerta ad almeno 5 operatori economici individuati, secondo le modalità precisate nell'Avviso esplorativo del mercato allegato alla presente determina e che contestualmente si approva;

4. Il confronto concorrenziale tra le offerte avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri individuati nella Lettera di Invito, predisposta dai competenti uffici della Direzione, che contestualmente si approva;
5. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

Art. 2

1. Il corrispettivo posto a base di gara è pari a euro 134.705,20 (centotrentaquattromilasettecentocinque/20) oltre IVA ai sensi di legge ed ed è finanziato con le risorse di cui all'art. 87, comma 2, lett. b) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);
2. Il tempo utile per l'implementazione del servizio viene identificato nel limite di 9 (nove) mesi, di cui 6 (sei) mesi di sviluppo e 3 (tre) mesi di sperimentazione del sistema;
3. Il servizio dovrà svolgersi presso la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Art. 3

1. L'Ufficio responsabile della Pemac III di questa Direzione Generale è autorizzato a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per l'indizione e lo svolgimento della procedura di cui trattasi;
2. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Luigia Caiazzo, telefono 06/46652829; cellulare 328/0436834; e-mail: l.caiazzo@politicheagricole.it;
3. È autorizzata l'acquisizione del CIG e del CUP.

Riccardo Rigillo

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Giovanni D'Onofrio

Il Dirigente